

IIS "GUIDO MONACO DI POMPOSA"  
Prot. 0009011 del 30/12/2020  
POF (Uscita)

## INTEGRAZIONE AL PTOF 2019-22

### **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) A.S. 2020-21**

Presentato, discusso, emendato e approvato in Collegio dei Docenti del 17/12/2020

#### **1.PREAMBOLO**

Il presente Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, redatto su impulso del Dirigente scolastico con la collaborazione dell'Animatore digitale, del Team per l'Innovazione e dei Dipartimenti disciplinari, integra le scelte operate dall'Istituto in materia di didattica in presenza, già contenute nel PTOF 2019-22, con scelte complementari di didattica digitale già sperimentate nella seconda metà dell'anno scolastico 2019-20 e qui sistematizzate sulla base dell'esperienza svolta e della capitalizzazione delle buone pratiche sperimentate, prevedendo e organizzando situazioni di didattica mista e/o a distanza, in relazione a situazioni epidemiologiche contingenti.

Tale Piano è articolato secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida ministeriali per la didattica digitale integrata ed esplicita la risposta dell'Istituto all'esigenza di prevedere soluzioni organizzative flessibili a garanzia di un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno.

#### **2.PREMESSA**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti fossero pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle

*condizioni epidemiologiche contingenti*”. Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’A.S. 2019/2020, nonostante la sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti di questo Istituto non sono mai venuti meno al dovere giuridico e morale previsto dal principio costituzionale contenuto nell’art. 33, garantendo, nelle forme e nei modi indicati dalla dirigenza scolastica, sia attraverso la piattaforma GSuite sia con l’utilizzo del programma Argo, nonché attraverso i diversi dispositivi multimediali e varie altre forme tecnologiche, il diritto allo studio. Nella fattispecie, tutti i docenti di questo Istituto hanno messo in atto meccanismi vari di DAD, fornendo agli studenti e alle studentesse materiali didattici guidati e accompagnati sempre da opportuni chiarimenti e approfondimenti dei diversi contesti di riferimento. Il lavoro didattico in modalità on-line durante il lockdown è proseguito con idee creative, interattive e inclusive che attraverso la “classe virtuale” ha continuato a tenere in atto il filo rosso del percorso educativo, mantenendo vivo il contatto emozionale con le studentesse e con gli studenti che, non sono mai venuti meno ai loro doveri scolastici, anzi, in tante situazioni, hanno dimostrato vivo senso di responsabilità riuscendo a raggiungere risultati ben al di sopra delle aspettative.

### **3. QUADRO NORMATIVO**

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus.

Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche

compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

#### ***4.ANALISI DEL FABBISOGNO***

Il Piano recepisce i dati emersi dall'analisi del fabbisogno di contesto in merito a dotazioni di strumentazione digitale (studenti, mezzi di trasporto utilizzati (studenti), condizione di fragilità (studenti e personale). La rilevazione è avvenuta con diffusione capillare di un questionario anonimo tra gli studenti, il personale a t.d. e a tutti i docenti allo scopo di conoscere la disponibilità di strumentazione tecnologica e connettività sia personale che della scuola.

Completa l'analisi di contesto la valutazione fatta nei mesi scorsi dalla Dirigenza, dall'AD e dal team digitale, della strumentazione in dotazione all'Istituto per una didattica in presenza e a distanza, che ha consentito di operare le seguenti scelte d'investimento:

- Potenziamento della connettività
- Acquisto di Lim per potenziare la didattica digitale nelle classi
- Acquisto Tablet/Computer per il comodato d'uso gratuito
- Rimborso e/o acquisto di SIM traffico dati

Coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD, docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà esclusivamente per attività autorizzata dal docente in orario. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

#### ***5.FINALITA' DEL PIANO***

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. Essa assume grande valore

perché potenzia le possibilità di espressione utilizzando un linguaggio consono a quello che gli studenti preferiscono, prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone. D'altronde, il nostro Istituto, al fine di un maggiore sviluppo delle competenze digitali degli allievi, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", attraverso una serie di azioni didattiche trasversali mirate al raggiungimento di tale obiettivo.

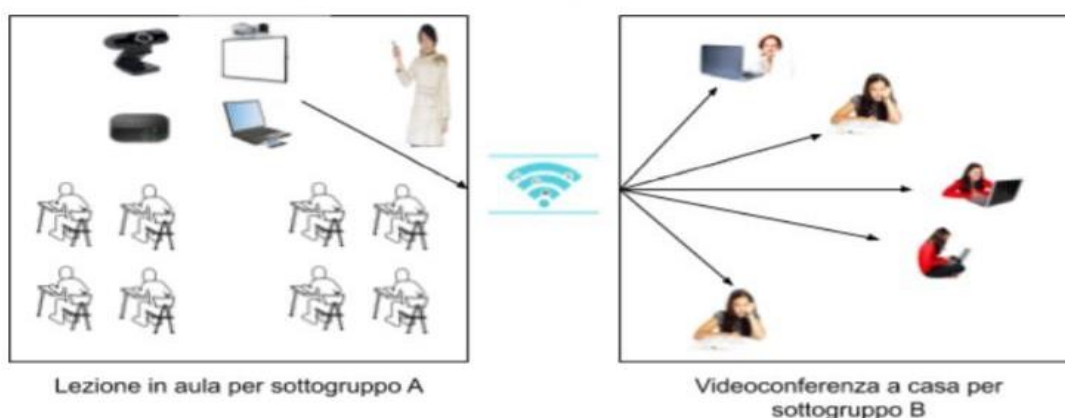
L'uso del digitale, quindi, permette di potenziare la didattica in presenza, consentendo di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.

## **6.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

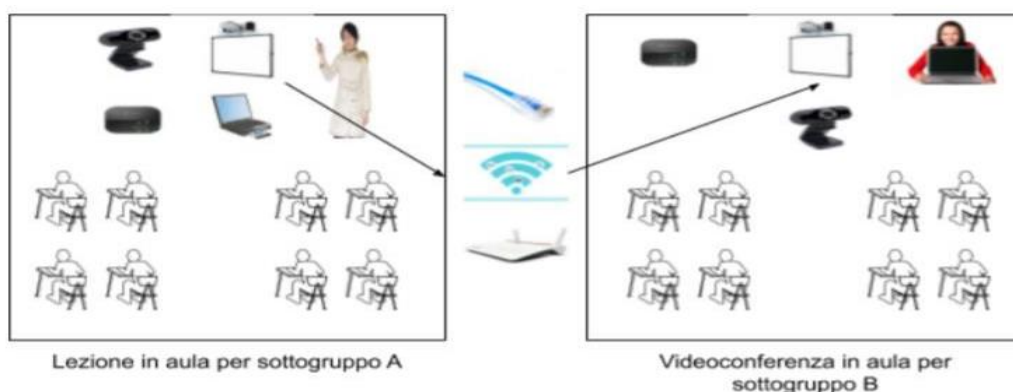
Le attività didattiche organizzate da questo Istituto hanno come priorità quella di privilegiare per gli studenti una fruizione maggiore possibile di attività didattica in presenza e, in via complementare, di una didattica digitale integrata. Le modalità di attuazione delle attività sono organizzate in via provvisoria, in attesa della realizzazione di adeguamenti edilizi e fornitura degli arredi scolastici, da parte degli organi provinciali e nazionali, richiesti nei tempi previsti.

Le attività proposte sono le seguenti:

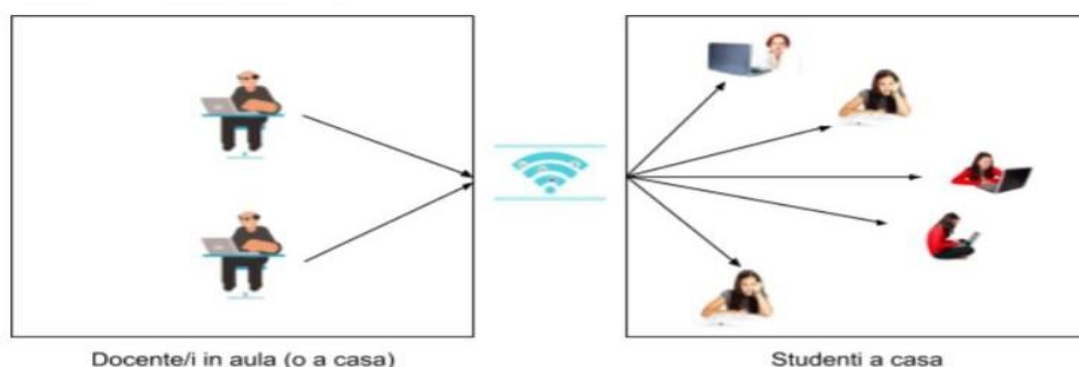
- Didattica in Presenza (DIP), con docente e intero gruppo di allievi in aula.
- Didattica Digitale Integrata Mista (DDIM-1), con docente in aula con un sottogruppo di allievi e un altro allievo/sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza:



- Didattica Digitale Integrata Mista (DDIM - 2), con un docente in aula con un gruppo di allievi e un altro gruppo in un'altra aula (o laboratorio) con un altro docente tutor/facilitatore, comunque responsabile della vigilanza:



- Didattica Digitale Integrata (DDI - 1), con docente in aula o a casa e tutti gli allievi della classe collegati da casa con la modalità videoconferenza (in caso di quarantena);
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa, in caso di lockdown:



Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.  
In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.  
Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

## **7.ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe **salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

In tal caso, nel corso della settimana sarà offerta agli studenti con DDI una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, assicurando almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle lezioni predisposto da questo Istituto risponde ai parametri enunciati nel decreto 89 del 7/8/2020 e a criteri di sicurezza della persona e garanzia di distanziamento. Di seguito le misure che saranno adottate:

- Gli studenti che svolgeranno le lezioni in DIP avranno
  - Ingressi/varchi di accesso differenziati
  - percorsi stabiliti per recarsi in aula, ai servizi e per l'uscita da scuola
- Al momento non sono previste turnazioni dovute a mancanza di spazi. Gli alunni che seguiranno le lezioni da remoto, per esigenze sanitarie, con il gruppo classe in presenza effettueranno un collegamento con i compagni e i docenti che saranno posti in aule attrezzate dei device necessari.

Saranno utilizzati: LIM e computer, attrezzati con videocamera e microfono, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

Qualora l'intera scuola dovesse essere posta in lockdown le attività didattiche si attueranno con le modalità previste dalle Linee guida per la DAD.

In Modalità DAD le lezioni avranno la durata di 45 minuti e manterranno l'orario già fissato secondo il seguente schema<sup>1</sup>:

Prima ora	8,00-8,45
Seconda ora	8,50-9,35
<i>Intervallo</i>	9,35-9,45
Terza ora	9,45-10,30
Quarta ora	10,35-11,20
<i>Intervallo</i>	11,20-11,30
Quinta ora	11,30-12,15
Sesta ora	12,20-12,50

Tra le ore di lezione sono previsti due intervalli di 10 minuti per evitare il discomfort della lunga esposizione ai videotermini sia per preparare il collegamento per la lezione successiva.

In Modalità DDIM le lezioni avranno la durata di 50 minuti, salvo l'ultima ora che conserva la durata già stabilita, e manterranno l'orario già fissato secondo il seguente schema<sup>2</sup>:

Prima ora	7,50-8,40
Seconda ora	8,50-9,40
Terza ora	9,50-10,40
Quarta ora	10,50-11,40
Quinta ora	11,50-12,40
Sesta ora	12,50-13,20

Tra le ore di lezione sono previsti intervalli di 10 minuti per consentire una contemporaneità delle lezioni in modalità mista e nel contempo di ridurre il discomfort della lunga esposizione ai videotermini sia per consentire di preparare il collegamento per la lezione successiva per chi è in modalità a distanza.

La piattaforma GSuite sarà lo strumento con cui accedere alla classe virtuale per le lezioni in modalità sincrona, ma anche per scambiare e condividere materiali. In caso di difficoltà di collegamento in alcune delle suddette fasce orarie, sarà compito del docente indicare agli studenti una differente fascia oraria rispettando la stessa durata della lezione e verificando che non vi sia sovrapposizione con altre discipline.

---

<sup>1</sup> Le classi del biennio dei Licei faranno lezione dal lunedì al venerdì, come già previsto per la DIP.

<sup>2</sup> Le classi del biennio dei Licei faranno lezione dal lunedì al venerdì, come già previsto per la DIP.

## **8.OBIETTIVI**

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un adeguato livello di inclusività, adottando metodologie *che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza*, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, garantendo omogeneità dell'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca il pieno sviluppo dell'offerta formativa.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti, in conseguenza di nuovi lockdown, si ispirerà ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza

Nel caso in cui l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali e, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza con la ripresa dell'attività esclusivamente a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata, questo Istituto continuerà a porre in essere interventi e azioni mirate a garantire il principio costituzionale del diritto all'istruzione:

- agli studenti sprovvisti di device saranno forniti dispositivi in comodato d'uso gratuito e/o rimborso di SIM traffico dati.
- docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi se possibile con la rete WIFI dell'Istituto e dovranno fornire assicurazioni in merito alla sicurezza dei loro dispositivi e al copyright dei programmi utilizzati.

Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola un sufficiente numero di tablet.

I docenti controlleranno l'uso corretto e responsabile dei dispositivi al fine di creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale, contribuendo alla realizzazione di temi connessi all'educazione civica sulla sicurezza online.

Il Dialogo sarà costante: questo Istituto continuerà a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il confronto con le famiglie, anche in caso di lockdown. Nella fattispecie, sarà approntata una programmazione per gli incontri scuola-famiglia, nel rispetto delle normative vigenti.



Non verrà meno la collegialità, anche in caso di lockdown. Saranno garantite riunioni, incontri collegiali a più livelli, attraverso piattaforme digitali e di videoconferenza, per consentire un confronto costante con il DS, i Docenti, il collegio dei docenti e gli OO.CC.

Al fine di migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a Distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro. In particolare si richiede:

- a) *puntualità e ordine* nel presentarsi agli orari convenuti
- b) *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del relatore
- c) *tenere accesa la webcam*
- d) *conoscenza e applicazione delle regole della privacy*

In questa prospettiva, relativamente al rapporto docente-discente, il compito dell'insegnante sarà quello di creare ambienti motivanti e collaborativi in cui:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Alimentare la motivazione degli studenti;
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene dunque proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Secondo tale ottica, il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe hanno rimodulato le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Particolare attenzione sarà data agli alunni più fragili mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il successo scolastico.

Inoltre, si punterà a:

- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e sullo spirito di collaborazione dello studente, valorizzando la partecipazione e l'impegno;
- favorire l'aspetto inclusivo di tutti i discenti e, in particolare, garantire l'apprendimento degli studenti BES attraverso l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP;
- promuovere lo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti;
- facilitare la costruzione dei saperi attraverso una costante apertura e un proficuo confronto;
- adottare una valutazione di tipo formativo sottolineando i progressi conseguiti;
- mettere in risalto i contributi originali che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

## **9.INCLUSIONE**

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità. Pertanto, questo Istituto si attiverà affinché:

- gli studenti DSA e genericamente BES potranno partecipare alle lezioni sempre in presenza, previo accordo con le famiglie e codifica della scelta operata da Consiglio di classe, famiglia, specialisti nel PEI/PDP. Al riguardo il GLI predisporrà apposita integrazione al Piano annuale dell'inclusione e ai modelli di PDP;
- pari attenzione sarà prestata agli studenti "fragili" per cui, sempre d'intesa con la famiglia, sarà possibile optare per una prevalenza/esclusività di didattica a distanza;

La Didattica a Distanza è attivata anche in tutte quelle condizioni, nelle quali sia prescritto o consigliato non assicurare la presenza a scuola sulla base di motivazioni di ordine sanitario (ad es. effettuazione del tampone) o certificazione/documentazione medica (ad es. malattia, post traumi, riabilitazione, quarantena).

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare per la didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale), facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida, privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza. I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di

garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, avranno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiverà le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, avviando le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

## **10.METODOLOGIE**

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.

A tal scopo sono individuate alcune delle metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Didattica Breve
- Apprendimento cooperativo
- Debate
- Project based learning
- Flipped Classroom
- Didattica Laboratoriale
- Digital Storytelling
- Peer Education, Peer to Peer
- Ricerca-Azione

Al fine di attuare le metodologie didattiche sopracitate, che rappresentano suggerimenti cui poter riferirsi, è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER)

liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione. In caso di scelta diversa del docente e del Consiglio utile chiarirne le motivazioni e fornire un monitoraggio.

## **11.STRUMENTI**

Il nostro Istituto ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato i seguenti strumenti e ambienti di apprendimento digitali assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- Il sito dell'Istituto
- Il registro elettronico *Argo*
- L'applicazione per videoconferenze GoogleMeet/Classroom
- Piattaforme digitali dei libri di testo

Al fine di consentire la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, la scuola promuoverà un'azione didattica mirata all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni.

L'applicazione per videoconferenze individuata in GoogleMeet risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. Ogni coordinatore di classe potrà creare incontri attraverso la piattaforma Google Calendar o direttamente da Google Meet per sedute del Consiglio di classe. Inoltre saranno approntati canali Meet statici, fruibili mediante Google Classroom, per riunire le attività di didattica digitale sincrona e asincrona di ogni classe.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà integrare, comunicandolo al Dirigente per le opportune verifiche di salvaguardia della sicurezza e della privacy degli utenti, l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Per la rilevazione della presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'AD e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso l'implementazione di soluzioni in grado da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Tali *repository* (ad es. GoogleDrive, GoogleClassroom, Argo) potranno anche essere dedicati alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona,

sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

## **12.MODALITA' di VERIFICA**

Le metodologie indicate ben si adattano alla didattica digitale integrata perché fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si propongono, pertanto, le seguenti modalità di verifica per gli alunni in DDI.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.
- Test interattivi da usare come:
  - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
  - verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
  - commento a testi;
  - creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
  - mappa di sintesi;
  - riflessione critica;
  - Debate: argomentare con punti di vista diversi;
  - percorsi con immagini e testi; - saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale:
  - pagina web (Sites);
  - immagini, mappe e presentazioni animate;
  - realizzazione di ebooks;
  - Creazione di Infografiche, slogan commentati;
  - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
  - presentazioni multimediali (PPT, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);
  - video;
  - reading collettivi da registrare.

Nei casi di DAD per lockdown, la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono.

### **Verifiche Orali**

Potranno essere di tipologia diversificata: colloqui, conversazione guidata, interventi in itinere, Dibattito-confronto e possono essere svolte con le stesse caratteristiche sia in presenza che a distanza.

### **Verifiche Scritte**

Le verifiche scritte, di qualunque tipologia, potranno essere svolte sia in DIP che in DAD. Solo nei casi di alunni fragili le verifiche avverranno da remoto, preferibilmente in contemporanea con quelle degli alunni in presenza, considerando le condizioni tecnologiche, sanitarie e organizzative. Nel caso delle classi, che si potrebbero trovare in una situazione mista fra gruppi in presenza e alunno/gruppi a distanza, le verifiche scritte si potranno svolgere in diverse modalità e potrebbe restituire una valutazione formativa, qualora si tratti di un alunno/gruppo in condizioni particolari situazioni sanitarie.

Le modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possono portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Pertanto i docenti all'inizio della prova scritta comunicheranno la traccia della verifica agli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## **13. VALUTAZIONE**

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività assicurando *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente.

### **Valutazione Formativa**

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

### **Valutazione Sommativa**

Le valutazioni sommative saranno formulate al termine di uno o più moduli didattici, unità di apprendimento o specifiche attività. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi

specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali, responsabilità e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, sarà privilegiata la valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa deve tener conto soprattutto del processo e non solo degli esiti. In base alle sopra descritte azioni di verifica sia della presenza e partecipazione alle attività, sia degli apprendimenti, per la valutazione degli apprendimenti vengono considerati i seguenti criteri:

- interesse e partecipazione
- attenzione e disponibilità al dialogo
- interazione costruttiva
- impegno e costanza nella produzione del lavoro
- grado di conoscenze dei contenuti
- competenze e abilità conseguite

Tutte le valutazioni vengono registrate su registro on line. Voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie.

Per la valutazione degli alunni in condizioni di disabilità, punto di riferimento rimane il Piano Educativo individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto.

#### **14.FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata. La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica,

ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali. Questo Istituto si impegna, dunque, a fornire occasioni strutturate e mirate di formazione per il proprio personale, partendo da una ricognizione dei bisogni formativi. Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp.

### **Settori di interesse**

La formazione riguarderà:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui
- processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo ,*flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

### **15.PRIVACY**

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:



- a) prendono visione dell' *informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* o *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016* ;
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma GoogleMeet, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

## **16.SICUREZZA**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto, il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

## **17.RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri programmati e comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28

comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità di svolgimento degli incontri secondo un'apposita programmazione. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie né a tenere gruppi di conversazione su chat. I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i docenti delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica.

### ***18.MONITORAGGIO DEL PIANO***

L'AD e il Team digitale effettueranno frequenti monitoraggi in itinere del presente Piano, al fine di correggere il processo di insegnamento-apprendimento in relazione al contesto o finanche al gruppo classe. Tali monitoraggi saranno poi messi a disposizione di tutti i docenti per effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari.